F.I.C.I.A.P. VENETO S.R.L. IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	FRAZIONE MESTRE - VIA MONTE SABOTINO 1 /A 30171 VENEZIA VE
Codice Fiscale	82005890270
Numero Rea	Venezia VE - 432814
P.I.	02521320271
Capitale Sociale Euro	103.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209 Altra istruzione secondaria professionale n.c.a.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	171.439	191.832
III - Immobilizzazioni finanziarie	54.690	54.690
Totale immobilizzazioni (B)	226.129	246.522
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	56.977	32.474
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	370.196	410.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	13.267
Totale crediti	370.196	424.005
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	427.906	333.475
Totale attivo circolante (C)	855.079	789.954
D) Ratei e risconti	51.065	26.928
Totale attivo	1.132.273	1.063.404
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.500	103.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	20.700	2.400
V - Riserve statutarie	630.024	607.822
VI - Altre riserve	0	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	13.274
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	45.763	27.229
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	799.987	754.224
B) Fondi per rischi e oneri	63.485	83.485
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	89.033	78.639
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.768	147.056
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	179.768	147.056
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	1.132.273	1.063.404

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.187	162.653
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	24.503	5.374
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	24.503	5.374
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	140.469	0
altri	357.792	435.724
Totale altri ricavi e proventi	498.261	435.724
Totale valore della produzione	631.951	603.751
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.375	3.547
7) per servizi	221.815	221.897
8) per godimento di beni di terzi	14.809	14.375
9) per il personale		
a) salari e stipendi	129.775	132.675
b) oneri sociali	39.296	39.419
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	60.605	46.224
c) trattamento di fine rapporto	10.703	10.312
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	49.902	35.912
Totale costi per il personale	229.676	218.318
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.392	27.165
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	4.201
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.392	22.964
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.392	27.165
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	20.000
14) oneri diversi di gestione	68.563	68.127
Totale costi della produzione	564.630	573.429
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.321	30.322
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	192
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	192
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	5.463	10.896
Totale proventi diversi dai precedenti	5.463	10.896
Totale altri proventi finanziari	5.463	11.088
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	28	29
Totale interessi e altri oneri finanziari	28	29
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.435	11.059
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	72.756	41.381
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.726	19.773
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	13.267	(5.621)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.993	14.152
21) Utile (perdita) dell'esercizio	45.763	27.229

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	45.763	27.229
Imposte sul reddito	26.993	14.152
Interessi passivi/(attivi)	(5.435)	(11.059)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	67.321	30.322
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	20.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	20.392	27.165
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.703	10.312
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	31.095	57.477
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	98.416	87.799
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.503)	(5.374)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.039	12.016
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	14.079	20.009
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(24.137)	13.423
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	63.892	(11.292)
Totale variazioni del capitale circolante netto	30.370	28.782
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	128.786	116.581
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.435	11.059
(Imposte sul reddito pagate)	(19.481)	(24.661)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(20.000)	(60.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(309)	(270)
Totale altre rettifiche	(34.355)	(73.872)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	94.431	42.709
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	1	(6.564)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	1
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(192)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1	(6.755)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	94.432	35.954
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	333.308	295.879
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	167	1.642
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	333.475	297.521
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	427.758	333.308
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	148	167
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	427.906	333.475
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci, in ottemperanza alle norme di Legge, Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa al bilancio d' esercizio chiuso al **31/12/2025**. Il documento integra lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario — quest'ultimo redatto in via volontaria per una superiore trasparenza gestionale — costituendo con essi un unico complesso informativo ai sensi dell'art. 2423 c.c. La funzione di questa Nota è quella di dettagliare e contestualizzare i dati quantitativi, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, sempre nell'ottica della peculiare natura di Impresa Sociale dell'ente.
Nello specifico, per F.I.C.I.A.P. VENETO S.R.L. IMPRESA SOCIALE , la Nota Integrativa assume un rilievo fondamentale nel descrivere come l'equilibrio economico si coniughi con il perseguimento delle finalità civiche e solidaristiche proprie della natura di ente del Terzo Settore. Prima di procedere all'analisi analitica delle singole voci, si riportano di seguito gli elementi di carattere generale volti a inquadrare il profilo giuridico e operativo della Società.

Informazioni a carattere generale

F.I.C.I.A.P. VENETO S.R.L. è un'Impresa Sociale senza scopo di lucro, operante sotto la forma giuridica di società a responsabilità limitata. La società è frutto di una trasformazione eterogenea da Associazione Riconosciuta, perfezionata con atto del 28/10/2019 (Notaio Dott. Lucio Lombardi, Rep. n. 90733) e iscritta nel Registro delle Imprese di Venezia Rovigo con decorrenza 16/06/2020. La sede legale ed operativa è stabilita in Venezia, Via Monte Sabotino 1/A , con identificativo fiscale 82005890270 e numero REA VE-432814. Il capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a euro 103.500,00.
In data **12 dicembre 2025**, infatti, l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'adozione di un nuovo Statuto (Atto Notaio Rita Merone, Rep. N. 65.783). Tale aggiornamento ha inteso rafforzare l'identità dell'Impresa Sociale, confermando l'esercizio stabile di attività d'interesse generale ispirate ai principi della dottrina sociale della Chiesa, con particolare focus sulla formazione professionale e l'orientamento. La modifica statutaria ha inoltre ridefinito l'assetto amministrativo, prevedendo un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri e introducendo criteri innovativi per l'esercizio dei diritti sociali, ora parametrati ai finanziamenti regionali ricevuti per la formazione iniziale.
Sotto il profilo operativo, FICIAP IS esplica la propria attività anche in rappresentanza dei propri Soci, agendo come organismo accreditato presso la Regione del Veneto (n. A0151) ai sensi della L.R. 19/2002. In tale ambito, la Società assicura ai soci l'assistenza nelle fasi di progettazione, coordinamento e rendicontazione dei percorsi formativi , promuovendo al contempo attività di ricerca scientifica sulle tecniche didattiche più avanzate. La durata della società è attualmente fissata al 31 dicembre 2050.In un'ottica di rigorosa governance e gestione del rischio, la Società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.

lgs. 231/01 e mantiene la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato nr. 68818 emesso da CSQA), specifica per la progettazione ed erogazione di formazione superiore e continua. Tali presidi, unitamente alla vigilanza esercitata dall'Organo di controllo sul rispetto delle finalità sociali , garantiscono agli interlocutori terzi l'adozione di modalità di gestione responsabili e trasparenti.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto in conformità alle clausole generali di chiarezza, veridicità e correttezza dettate dall'art. 2423 del Codice Civile, nel pieno rispetto dei principi di redazione enunciati dall'art. 2423-bis e del postulato della prevalenza della sostanza sulla forma. La struttura del documento, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, riflette fedelmente le risultanze delle scritture contabili e si attiene rigorosamente alle indicazioni degli standard emanati dall'**Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.)**.

In virtù del possesso dei requisiti dimensionali previsti dall'art. 2435-bis, comma 1, la Società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in **forma abbreviata**. Tuttavia, coerentemente con la natura di **Impresa Sociale** e con la volontà di fornire una rendicontazione trasparente ai propri stakeholder e agli Enti soci, si è scelto di integrare volontariamente il set informativo con il **Rendiconto Finanziario**. Tale documento, sebbene non obbligatorio per gli schemi abbreviati, è stato ritenuto essenziale per rappresentare con precisione la dinamica finanziaria e la capacità di generazione di flussi di cassa a supporto della missione istituzionale.

La valutazione delle poste è stata effettuata nel presupposto della **continuità aziendale**. Tale scelta trova fondamento nell'assenza di squilibri patrimoniali o finanziari che possano pregiudicare l'attività nel breve-medio termine e nella comprovata sostenibilità del debito per un orizzonte superiore ai dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio. È opportuno rilevare che la presente Nota Integrativa include anche le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. (operazioni con parti correlate e azioni proprie), sollevando così l' organo amministrativo dall'obbligo di redazione della Relazione sulla gestione, pur garantendo un'informativa di pari dignità tecnica.

In conformità al principio della **rilevanza**, non sono stati omessi dati o informazioni la cui conoscenza sia considerata essenziale per il giudizio dei destinatari del bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, ogni voce di bilancio è stata confrontata con il dato del precedente esercizio; laddove la normativa abbia consentito compensazioni, i relativi importi lordi sono stati partitamente dettagliati in questa sede per garantire la massima leggibilità dei saldi.

Infine, si ricorda che la qualifica di Impresa Sociale impone che il presente bilancio d'esercizio sia letto in sinergia con il **Bilancio Sociale**, redatto ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 112/2017. Quest'ultimo documento, pur mantenendo una propria autonomia, integra il quadro qui esposto descrivendo l'impatto sociale prodotto e il monitoraggio del rispetto delle finalità solidaristiche esercitato dall'Organo di controllo.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Coerentemente con i principi contabili nazionali, tali poste sono esposte al netto degli ammortamenti sistematici effettuati negli esercizi precedenti, calcolati in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio 2025, così come già rilevato nell'esercizio 2024, le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio risultano **interamente ammortizzate**.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, integrato dagli oneri accessori e dai costi di diretta imputazione necessari per l'approntamento dei cespiti all'uso. Si evidenzia che la determinazione dei valori originari ha tenuto debito conto della perizia di stima redatta in sede di trasformazione eterogenea da Associazione in S.r.l. Impresa Sociale. Tale impostazione garantisce la continuità dei valori storici e la coerenza della base ammortizzabile rispetto alla natura dell'ente e alla sua dotazione patrimoniale.

Il valore dei cespiti è esposto al netto dei fondi ammortamento, i quali sono stati accantonati sistematicamente in ogni esercizio sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Nella determinazione delle quote di ammortamento, si è avuto riguardo alla destinazione operativa dei beni, alla loro durata economico-tecnica e all'effettivo utilizzo nell'ambito dell'attività di interesse generale.

Per l'esercizio 2025, si confermano le aliquote già applicate nel precedente periodo amministrativo, non essendo intervenuti mutamenti nelle modalità di impiego o nel deperimento dei cespiti:

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Altri beni:	
- Macchine ufficio elettroniche	20%

In ossequio al principio di prudenza e ai principi contabili nazionali, la Società monitora costantemente la tenuta dei valori iscritti. Qualora, alla data di chiusura, emergesse un valore durevolmente inferiore rispetto a quello determinato secondo i criteri sopra esposti, si procederebbe alla svalutazione del cespite. Tali rettifiche di valore non verrebbero mantenute nei bilanci successivi qualora venissero meno le ragioni che le hanno determinate.

Si precisa, infine, che i costi iscritti non sono stati oggetto di alcuna rivalutazione monetaria o economica. Questa scelta, unitamente al divieto statutario di distribuzione di utili e avanzi di gestione , concorre a preservare l'integrità del patrimonio netto aziendale a garanzia dei creditori sociali e del perseguimento delle finalità solidaristiche proprie dell'impresa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione, rettificato dalle svalutazioni effettuate per riflettere la perdita durevole di valore. Per le adesioni a Fondazioni o Enti Bilaterali che per natura statutaria non prevedono la restituzione del capitale versato (EBIRFOP e Fondazione ITS), la Società ha provveduto all'**integrale svalutazione dei conferimenti già in sede di prima iscrizione**.

I crediti assicurativi a copertura del TFR sono invece mantenuti al costo storico dei premi netti versati, senza evidenziare plusvalori non ancora realizzati

Sotto il profilo valutativo, in ossequio al principio della **prudenza** e della **competenza**, la Società ha scelto di mantenere il valore del credito al costo storico di acquisizione (premi versati). Nonostante la gestione assicurativa generi periodicamente una rivalutazione dei premi, si è ritenuto di non evidenziare in bilancio alcun incremento di valore del credito, in quanto tale componente positivo non risulta ancora realizzato finanziariamente.

Tuttavia, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta, nella specifica sezione della presente Nota Integrativa dedicata al dettaglio delle singole poste, sono riportati i **reali valori di riscatto** delle polizze alla data di chiusura dell'esercizio. Tali valori risultano ampiamente superiori al costo esposto in bilancio; pertanto, non sussistono i presupposti per operare svalutazioni per perdite durevoli, confermando la piena recuperabilità del credito iscritto.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Per la Società, le rimanenze si identificano esclusivamente nei lavori in corso su ordinazione relativi ad attività formative non ancora ultimate al 31 dicembre 2025. In conformità all'**OIC 13** e all'**OIC 23**, la rilevazione iniziale è avvenuta al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla prestazione del servizio.

La valutazione segue criteri differenziati per garantire la corretta competenza economica:

- **Commesse inferiori a 12 mesi**: valutate al costo di produzione (materiali e manodopera diretta), escludendo costi di distribuzione e amministrativi.
- **Commesse superiori a 12 mesi**: valutate in base allo stato di avanzamento (corrispettivi maturati con ragionevole certezza).

In ogni caso, per i progetti a finanziamento pubblico, la valorizzazione avviene al solo costo sostenuto, senza alcun margine, garantendo la piena concordanza con i dati della contabilità analitica per commessa utilizzata ai fini dell'accreditamento regionale.

Si precisa inoltre che:

- non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle rimanenze, non ricorrendo le condizioni di produzione a lungo ciclo previste dai principi contabili.
- sono stati analizzati gli emendamenti ai principi contabili nazionali pubblicati dall'OIC nel 2025. Si conferma che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di acquisto con opzione di rivendita, rendendo pertanto non applicabili le nuove specifiche disposizioni sul tema.

- i criteri di valutazione sono stati mantenuti uniformi rispetto all'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei dati.

Qualora il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (o dalle regole di rendicontazione pubblica) risultasse inferiore al costo, si è proceduto alla necessaria svalutazione.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti secondo il loro **presumibile valore di realizzo**. La posta è composta quasi esclusivamente da posizioni verso i soci, derivanti dall'attività di formazione professionale svolta in regime di accreditamento regionale. Tale attività, cuore pulsante dell'oggetto sociale, vede la Società agire in rappresentanza e coordinamento degli enti soci per la gestione di percorsi formativi finanziati da risorse pubbliche.

In merito alla valutazione del rischio, si è ritenuto di **non procedere allo stanziamento di un fondo svalutazione crediti**. Tale scelta, analizzata con spirito critico, si fonda sulle seguenti evidenze:

- I soggetti creditori sono i medesimi soci che, ai sensi dell'Art. 5 e dell'Art. 20 del nuovo Statuto, partecipano attivamente alla gestione e al funzionamento della società, con diritti sociali parametrati proprio ai finanziamenti regionali ricevuti.
- L'operatività in regime di accreditamento garantisce che i flussi finanziari siano originati da decreti di finanziamento pubblico (Regione Veneto, FSE+, PNRR), riducendo ai minimi termini il rischio di inesigibilità legato a crisi di solvibilità del mercato.
- Alla data di chiusura, non risultano posizioni soggette a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico che richiedano azioni esecutive o abbattimenti di valore.

I saldi includono sia le fatture già emesse sia le **fatture da emettere**, queste ultime rilevate per competenza in funzione dello stato di avanzamento delle attività formative svolte entro il 31 dicembre 2025. La determinazione di tali importi è supportata dal sistema di contabilità separata per commessa, che garantisce la concordanza tra l'attività didattica erogata e il credito maturato verso l'ente finanziatore o il socio delegante.

Infine, in riferimento agli **emendamenti OIC pubblicati nel 2025** , si conferma che i crediti iscritti hanno natura esclusivamente commerciale e non derivano da operazioni di acquisto con opzione di rivendita o altre fattispecie aventi natura finanziaria che richiederebbero una diversa classificazione o valutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale alla data di chiusura dell'esercizio, rappresentano il complesso delle giacenze monetarie di cassa e dei saldi attivi dei conti correnti bancari intrattenuti dalla Società con primari enti creditizi. Tale posta riflette l'effettiva consistenza dei fondi prontamente utilizzabili per il sostentamento delle attività d'interesse generale e per il perseguimento delle finalità civiche e solidaristiche proprie dell'ente.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati in stretta osservanza del principio della **competenza temporale**, assicurando la corretta imputazione dei proventi e degli oneri ai periodi di effettiva maturazione economica, a prescindere dalla data della manifestazione finanziaria. Questo approccio è fondamentale per garantire che il risultato d'esercizio rifletta esclusivamente l'attività svolta nell'anno, evitando distorsioni derivanti da incassi anticipati o pagamenti posticipati legati, ad esempio, a canoni di locazione, coperture assicurative o contratti di assistenza tecnica.

Fondi per rischi e oneri

I fondi iscritti nella **Classe B del Passivo** sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, in piena conformità al principio contabile **OIC 31**.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rigorosamente rispettati i criteri di prudenza e competenza, evitando la costituzione di riserve generiche prive di giustificazione economica. Nello specifico contesto di F.I.C.I.A.P. VENETO S.R.L. IMPRESA SOCIALE, la natura di tali accantonamenti rispecchia il vincolo statutario di non distribuibilità degli utili e la necessaria destinazione degli avanzi di gestione al perseguimento dell'oggetto sociale.

Le somme accantonate rappresentano dunque la traduzione contabile dell'obbligo di reinvestimento delle risorse nell'attività istituzionale. Tali poste sono destinate a fronteggiare oneri specifici correlati al mantenimento degli standard qualitativi e tecnologici richiesti per l'esercizio dell'attività d'interesse generale e per l'adempimento dei requisiti di accreditamento regionale.

TFR

Il fondo riflette l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2025, determinato in stretta osservanza dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti collettivi applicati. Tale passività rappresenta l'importo che la Società dovrebbe corrispondere ai lavoratori nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla data di bilancio, comprensivo delle rivalutazioni di legge.

Data la dimensione occupazionale della Società, stabilmente inferiore alle soglie dimensionali che imporrebbero il versamento al Fondo di Tesoreria INPS, le quote maturate rimangono accantonate presso l'azienda. A maggior presidio della stabilità finanziaria dell'ente e in coerenza con i criteri di prudenza, si ribadisce che la Società ha provveduto a una **parziale copertura assicurativa** del TFR nominale maturato. Tale copertura è realizzata mediante apposite polizze — i cui valori sono dettagliati nella sezione delle **Immobilizzazioni Finanziarie** — volte a garantire la disponibilità delle risorse necessarie per onorare gli impegni verso il personale, specialmente per le quote maturate antecedentemente alla riforma della previdenza complementare.

Sotto il profilo dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnalano le novità introdotte dalla Legge n. 199/2025. Per i rapporti di lavoro instaurati dal **1° luglio 2026**, il termine concesso al dipendente per scegliere la destinazione del TFR (mantenimento in azienda o previdenza complementare) è ridotto da sei mesi a **sessanta giorni**. Decorso inutilmente tale termine, opererà il meccanismo del **silenzio-assenso** per l'iscrizione automatica del lavoratore alla forma pensionistica collettiva di riferimento.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, riflettendo l'obbligazione effettiva della Società verso i terzi alla data del 31 dicembre 2025, comprensiva degli interessi maturati ed esigibili determinati secondo il principio della competenza economica. In un'ottica di gestione responsabile e trasparente, coerente con le finalità di utilità sociale descritte all'Art. 2 dello Statuto, la struttura delle passività è volta a garantire l'equilibrio finanziario necessario per l'erogazione stabile dei servizi di formazione professionale e orientamento.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

La rilevazione dei ricavi derivanti dalla prestazione di servizi e dalla vendita di beni, relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria, è effettuata in conformità al modello contabile introdotto dal principio **OIC 34**. Tale approccio si articola in un percorso valutativo che muove dalla determinazione del prezzo complessivo del contratto per giungere alla rilevazione dei ricavi solo a seguito dell'identificazione e valorizzazione delle singole unità elementari di contabilizzazione. Il prezzo complessivo è desunto dalle clausole contrattuali, al netto di sconti, abbuoni o penalità stimati sulla base dell'esperienza storica, tenendo conto del trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici come criterio guida per la competenza economica.

Nella determinazione del prezzo, la Società valuta l'eventuale presenza di componenti finanziarie; per i contratti con termini di pagamento superiori ai 12 mesi senza interessi espliciti, il valore viene determinato attualizzando i flussi futuri ai tassi di mercato. L'analisi contrattuale mira a isolare le **"unità elementari di contabilizzazione"**, verificando se da un unico accordo scaturiscano più diritti e obbligazioni da rilevare separatamente. In ossequio al principio della **rilevanza**, non si procede alla separazione qualora le prestazioni siano strettamente integrate o interdipendenti, oppure quando la suddivisione produrrebbe effetti trascurabili sulla rappresentazione veritiera dei ricavi complessivi.

Sotto il profilo operativo, i ricavi per la **prestazione di servizi** — core business dell'ente nel campo della formazione professionale — sono rilevati in base allo **stato di avanzamento**, a condizione che il diritto al corrispettivo maturi gradualmente con l'esecuzione della prestazione e che l'ammontare sia determinabile in modo attendibile. Per le eventuali vendite di beni, la rilevazione avviene al momento del passaggio definitivo della capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenerne i benefici. Analogamente, i **costi della produzione** sono rilevati al netto di rettifiche e secondo il principio della competenza: per i servizi ricevuti, la rilevazione segue lo stato di avanzamento delle prestazioni, mentre per i beni si attende il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici.

Una menzione specifica meritano i **contributi in conto esercizio**, fondamentali per il sostentamento delle attività d'interesse generale previste dallo Statuto. Tali proventi, siano essi di natura legislativa o contrattuale (quali i finanziamenti regionali per l'accreditamento), sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui sorge con certezza il diritto a percepirli. Coerentemente con la natura di **Impresa Sociale** e con quanto disposto dall'Art. 25 dello Statuto, ogni ricavo o avanzo di gestione è integralmente destinato al perseguimento delle finalità civiche e solidaristiche, essendo vietata qualsiasi forma di distribuzione, anche indiretta, di utili o riserve.

Infine, le operazioni in valuta sono regolate al cambio a pronti della data dell'operazione. Eventuali elementi di ricavo o costo aventi entità o incidenza eccezionale sono oggetto di specifica analisi in apposito paragrafo, al fine di garantire a tutti gli osservatori la massima chiarezza sulla dinamica reddituale dell'esercizio.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2025 sono state stanziate in stretta applicazione del principio di competenza economica, riflettendo il carico tributario stimato sulla base delle norme di legge vigenti e del reddito imponibile del periodo. Nello Stato Patrimoniale, le passività tributarie correnti trovano allocazione nella voce "Debiti tributari", mentre le posizioni a credito verso l'Erario sono rilevate alla voce "Crediti tributari", al netto di eventuali acconti versati o ritenute subite.

La Società ha dedicato particolare attenzione alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra la rappresentazione in bilancio dei componenti economici e il relativo momento di rilevanza fiscale. In tale ambito, le **imposte differite** sono state calcolate sulle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si prevede sarà in vigore al momento del loro riassorbimento. Parallelamente, in aderenza al principio della **prudenza**, le **attività per imposte anticipate** sono state iscritte esclusivamente a fronte di differenze temporanee deducibili per le quali sussista la ragionevole certezza di conseguire, in futuro,

imponibili fiscali sufficienti a garantirne il recupero. Tale valutazione di recuperabilità viene rivista annualmente, procedendo alla rideterminazione dei saldi qualora intervengano variazioni nelle aliquote di tassazione o nelle prospettive di reddito futuro.
In merito all'evoluzione del quadro normativo, si evidenzia un elemento di fondamentale rilievo strategico per la Società: a decorrere dall'esercizio 2026, entrerà a pieno regime il regime di **detassazione degli utili e degli avanzi di gestione** previsto dalla disciplina speciale sulle imprese sociali. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 112/2017, la quota di utile o di avanzo di gestione destinata a riserva indivisibile e reinvestita nello svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio non costituisce reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi (IRES) e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).
Tale agevolazione è strettamente condizionata al rispetto del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili a soci o amministratori, vincolo già integralmente recepito dalla Società nell'Art. 25 dello Statuto aggiornato il 16 dicembre 2025.

Altre informazioni

Altre informazioni

Come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), la Società adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative, assetti che vengono periodicamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione.

Riclassificazioni del bilancio e indici

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società e i principali indici di bilancio.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenza la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	333.475	94.431	427.906
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	333.475	94.431	427.906
E) Debito finanziario corrente			
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)			
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-333.475	-94.431	-427.906
I) Debito finanziario non corrente			

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)			
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-333.475	-94.431	-427.906

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	162.653		109.187	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	5.374	3,30	24.503	22,44
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.547	2,18	9.375	8,59
Costi per servizi e godimento beni di terzi	236.272	145,26	236.624	216,71
VALORE AGGIUNTO	-71.792	-44,14	-112.309	-102,86
Ricavi della gestione accessoria	435.724	267,89	498.261	456,34
Costo del lavoro	218.318	134,22	229.676	210,35
Altri costi operativi	68.127	41,88	68.563	62,79
MARGINE OPERATIVO LORDO	77.487	47,64	87.713	80,33
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	47.165	29,00	20.392	18,68
RISULTATO OPERATIVO	30.322	18,64	67.321	61,66
Proventi e oneri finanziari e rettif. valore attività finanz	11.059	6,80	5.435	4,98
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	41.381	25,44	72.756	66,63
Imposte sul reddito	14.152	8,70	26.993	24,72
Utile (perdita) dell'esercizio	27.229	16,74	45.763	41,91

Indici di struttura

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	3,06	3,54	
Patrimonio Netto				

Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	3,72	4,21	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate				

Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	1,41	1,42	
Capitale investito				

Patrimonio Netto				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	76,82	80,03	
Attivo circolante				

Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.	0,41	0,42	
Mezzi di terzi				

Patrimonio Netto				

Indici gestionali

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	2.98	0,48	
Ricavi netti esercizio				

Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori,	149	166	
Debiti vs. Fornitori * 365				

Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	396	39	
Crediti vs. Clienti * 365				

Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	5,55	5,04	
Attivo corrente				

Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	5,33	4,72	
Liq imm. + Liq diff.				

Passivo corrente				

Indici di redditività

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on sales (R.O.S.)		-0,91	61,66	
Risultato operativo es.				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
----------	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			
Ricavi netti es.				
Return on investment (R. O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	2,85	5,95	
Risultato operativo				

Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	3,61	5,72	
Risultato esercizio				

Patrimonio Netto				

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	56.089	811.353	68.065	935.507
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.089	619.521		675.610
Svalutazioni	0	0	13.375	13.375
Valore di bilancio	0	191.832	54.690	246.522
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	20.392		20.392
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(20.393)	0	(20.393)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	811.353	68.065	879.418
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	639.913		639.913
Svalutazioni	0	0	13.375	13.375
Valore di bilancio	0	171.439	54.690	226.129

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie di **euro 54.690** è riferito esclusivamente ai crediti verso compagnie assicurative per polizze a copertura del TFR. Come evidenziato nel prospetto dei movimenti di pagina 18, il costo lordo di euro 68.065 è rettificato da svalutazioni per **euro 13.375**, relative esclusivamente alle partecipazioni svalutate all'acquisto per le ragioni espresse nei criteri di valutazione. La piena recuperabilità dei crediti assicurativi è confermata dai valori di riscatto al 31/12/2025, pari complessivamente a **euro 56.690,10**.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si ribadisce che alla data di chiusura dell'esercizio 2025, così come già rilevato nell'esercizio 2024, le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio risultano **interamente ammortizzate**.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	182.320		16.830	165.490
Impianti e macchinario	2.485		691	1.794
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	7.027		2.872	4.155
Totali	191.832		20.393	171.439

I decrementi fanno riferimento agli ammortamenti correnti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	560.984	87.409	0	162.960	0	811.353
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	378.664	84.924	0	155.933	0	619.521
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	182.320	2.485	0	7.027	0	191.832
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	16.830	690	0	2.872	0	20.392
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(16.830)	(691)	0	(2.872)	0	(20.393)
Valore di fine esercizio						
Costo	560.984	87.409	0	162.960	0	811.353
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	395.494	85.614	0	158.805	0	639.913
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	165.490	1.794	0	4.155	0	171.439

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la Società non ha proceduto con la richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

Anche per l'esercizio in corso, non si rilevano operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti (art. 2427, punto 22) del Codice Civile).

Immobilizzazioni finanziarie

La voce delle immobilizzazioni finanziarie accoglie partecipazioni in altri enti e crediti di natura pluriennale, valutati con il criterio del costo rettificato dalle svalutazioni ritenute necessarie per riflettere il presumibile valore di realizzo.

Per quanto riguarda le **partecipazioni**, si riporta per dovere di cronaca e ai soli fini informativi l'adesione della Società ai seguenti enti, i cui valori sono stati prudenzialmente e interamente svalutati in esercizi precedenti, risultando pertanto a saldo zero al 31 dicembre 2025:

- **Ente Bilaterale della Formazione Professionale EBIRFOP Veneto**: quota sottoscritta per euro 500,00;
- **Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato"**: quota sottoscritta per euro 12.875,00 (come da delibera assembleare del 23/11/2021).

Come precedentemente esposto, i crediti iscritti alla voce **B.III.2** sono costituiti da polizze assicurative a copertura del Trattamento di Fine Rapporto maturato dal personale. In ossequio al principio della **prudenza**, la Società rileva tali attività esclusivamente al **costo di acquisizione**, identificato nella somma dei premi netti versati alle compagnie.

Coerentemente con tale criterio, non sono stati evidenziati in bilancio i plusvalori derivanti dalle rivalutazioni periodiche delle gestioni separate, in quanto componenti positivi che troveranno manifestazione economica solo al momento dell'effettivo smobilizzo o riscatto delle posizioni. Tuttavia, per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della solidità della copertura finanziaria del TFR, si riporta di seguito il confronto tra il valore contabile (costo) e il **valore reale di riscatto** desunto dagli estratti conto aggiornati al 31/12/2025:

Compagnia / Posizione	Valore di Riscatto al 31/12/2025
Cattolica Assicurazioni	€ 22.798,21
Allianz S.p.A. (convenzionec359289	€ 20.616,39
Generali Italia (Convenzione 151841)	€ 2.987,42
Generali Italia (Convenzione 154158)	€ 10.288,08
TOTALE	€ 56.690,10

Come si evince dai dati sopra riportati, il valore reale di riscatto è superiore al costo storico dei premi versati, confermando la piena recuperabilità della posta e la correttezza della rilevazione delle rivalutazioni per competenza.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	32.474	24.503	56.977
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	32.474	24.503	56.977

Per la Società, la voce delle rimanenze è costituita esclusivamente dai **lavori in corso su ordinazione** relativi a progetti e attività formative che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultavano ancora in fase di esecuzione. Tali poste riflettono prestazioni indivisibili, realizzate attraverso un complesso di servizi non di serie che formano un unico progetto eseguito su ordinazione del rispettivo committente.

In linea con il principio di competenza e con quanto previsto dall'OIC 23, la Società ha operato una netta distinzione tra le diverse tipologie di commesse:

- i progetti che per natura o contratto non sono frazionabili sono stati iscritti tra le rimanenze dell'attivo circolante. Tali valori rappresentano i costi sostenuti per l'attività non ancora ultimata e per la quale non è ancora maturato il diritto definitivo al corrispettivo.
- viceversa, i progetti le cui prestazioni sono state frazionate e accettate dal committente sulla scorta di specifici "Stati Avanzamento Lavori" (SAL) sono stati imputati direttamente alla voce **A.5 del Conto Economico** (Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio). In questo caso, il servizio è considerato completato e "consegnato" al cliente, essendo stato liquidato in via definitiva dall'Ente finanziatore.

Al 31 dicembre 2025, si registra un significativo incremento dei lavori in corso su ordinazione, il cui valore complessivo ammonta a **euro 56.977,20**, rispetto agli euro 32.474,08 dell'esercizio precedente. Tale variazione positiva di euro 24.503,12 è riconducibile alla tempistica di svolgimento di alcuni rilevanti progetti formativi finanziati che, a differenza del passato, si sono sviluppati prevalentemente a cavallo d'anno anziché concludersi entro l'anno solare.

In conformità a quanto disposto dall'**art. 2426, punto 10, del Codice Civile**, si specifica che i criteri adottati per la valutazione delle singole commesse hanno portato all'iscrizione di valori che non si discostano sensibilmente dai costi correnti dei beni e servizi rilevabili alla data di chiusura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.739	(1.039)	11.700	11.700	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	388.850	(36.391)	352.459	352.459	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.149	(3.113)	6.036	6.036	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.267	(13.267)	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	424.005	(53.809)	370.196	370.195	0	0

La voce **C.II.2) Crediti verso imprese collegate** rappresenta la componente principale dell'attivo circolante, attestandosi a fine esercizio a **euro 352.459**. Rispetto al valore di inizio esercizio (euro 388.850), si registra una variazione di euro -36.391, riconducibile alla fisiologica dinamica degli incassi e delle compensazioni legati ai progetti formativi conclusi nel corso del 2025.

Tali crediti sono riferiti quasi esclusivamente ai rapporti con gli enti soci federati. Come già evidenziato nell'informativa sulle parti correlate, l'entità di questa posta è strettamente correlata alla natura di **organismo aggregativo di secondo livello** della Società. F.I.C.I.A.P. Veneto opera infatti come perno centrale per la programmazione e la gestione amministrativa di attività formative e di orientamento svolte in regime di accreditamento regionale. In tale contesto, i crediti riflettono le anticipazioni finanziarie e le prestazioni di servizi (amministrativi, gestionali e di supporto tecnico) rese dalla Società a favore dei soci per l'esecuzione dei progetti finanziati.

Sotto il profilo valutativo, l'organo amministrativo ha confermato l'iscrizione di tali crediti al loro **presumibile valore di realizzo**. Si è ritenuto di non procedere allo stanziamento di un fondo svalutazione crediti in virtù delle seguenti considerazioni:

- i debitori sono i medesimi soci che partecipano alla *governance* e alla vita associativa; inoltre, l'origine del credito è legata a flussi finanziari pubblici (Regione del Veneto, FSE+) già decretati o in fase di liquidazione definitiva.
- non sussistono posizioni contestate o soggette a procedure concorsuali; la regolarità dei pagamenti è monitorata costantemente attraverso il sistema di contabilità analitica per commessa.
- le operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato e nel rigoroso rispetto del **Testo Unico per i Beneficiari della Regione del Veneto** (DGR 670/2015 e s.m.i.), garantendo che i rapporti non celino alcuna forma di distribuzione indiretta di utili, in linea con l'**Art. 25 dello Statuto**.

In sintesi, la consistenza del credito verso la compagine sociale non rappresenta un fattore di rischio patrimoniale, ma costituisce la manifestazione finanziaria della capacità di coordinamento e di erogazione di servizi propria dell'Impresa Sociale, funzionale alla continuità delle attività d'interesse generale previste dall' **Art. 2 dello Statuto**

All'interno della Classe C.II dell'Attivo, la voce **5-ter) Attività per imposte anticipate** evidenzia una variazione di euro -13.267, portando il valore di fine esercizio a saldo zero.

Tale azzeramento non è frutto di una svalutazione per incertezza sul recupero, bensì la diretta conseguenza dell' **integrale riassorbimento tecnico** delle differenze temporanee deducibili precedentemente iscritte. Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha infatti proceduto al totale utilizzo dei fondi rischi e oneri tassati accantonati in anni precedenti. Venendo meno l'oggetto della differenza temporanea (ovvero l'onere futuro per il quale era già stata anticipata l'imposizione fiscale), si è provveduto, in ossequio all'**OIC 25**, allo storno dell'attività per imposte anticipate con corrispondente addebito al Conto Economico.

L'operazione assume una rilevanza strategica in ottica di **rappresentazione veritiera e corretta** del patrimonio aziendale in vista del 2026. Si osserva, infatti, che:

- dal 1° gennaio 2026 entrerà a pieno regime la detassazione degli utili reinvestiti prevista dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 112/2017 per le Imprese Sociali.
- l'**Art. 25 dello Statuto** impone l'obbligo di reinvestire integralmente gli avanzi di gestione nelle attività istituzionali, rendendo il carico fiscale futuro sostanzialmente nullo.
- in un contesto di imminente esenzione fiscale, il mantenimento di crediti per imposte anticipate risulterebbe privo del presupposto della "ragionevole certezza del recupero", poiché non vi sarebbero debiti d'imposta futuri contro cui compensare tali crediti.

L'avvenuto azzeramento nell'esercizio 2025 consente dunque alla Società di presentarsi alla soglia della piena riforma del Terzo Settore con una situazione patrimoniale "ripulita" da crediti tributari che sarebbero risultati di difficile giustificazione nel nuovo scenario normativo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti dell'attivo circolante per aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile), è scarsamente significativa dato l'ambito regionale presso cui opera la società.

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
CLIENTI/soci			
Arrotondamento	388.850	352.459	-36.391
Totale crediti verso imprese collegate	388.850	352.459	-36.391

Sono qui riportate le partite di credito verso i soci per operazioni attinenti l'attività formativa in concessione ad organismi accreditati ed operata attraverso rapporti di partenariato.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	333.308	94.450	427.758
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	167	(19)	148

Totale disponibilità liquide	333.475	94.431	427.906

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	26.928	24.137	51.065
Totale ratei e risconti attivi	26.928	24.137	51.065

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 799.987 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	103.500	0	0	0	0	0		103.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	2.400	0	18.300	0	0	0		20.700
Riserve statutarie	607.822	0	22.202	0	0	0		630.024
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	(1)	0	0	1	0	0		0
Totale altre riserve	(1)	0	0	1	0	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	13.274	0	(13.274)	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	27.229	0	27.229	0	0	0	45.763	45.763
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	754.224	0	54.457	1	0	0	45.763	799.987

In conformità ai principi contabili nazionali (**OIC 28**), la voce **Riserve Statutarie (A.IV)** accoglie le riserve la cui costituzione e movimentazione sono specificamente disciplinate dallo statuto della società. Nel caso di

FICIAP, In conformità all'**Art. 25 dello Statuto (aggiornato al 12/12/2025)**, l'Assemblea dei soci destina integralmente l'utile dell'esercizio alla Riserva Statutaria denominata 'Fondo per lo sviluppo delle attività istituzionali'. Tale riserva, indivisibile e indisponibile, è asservita al potenziamento dei servizi formativi d'interesse generale e costituisce il presupposto per il regime di detassazione previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 112 /2017..

Tale accantonamento, denominato **"Fondo per lo sviluppo delle attività istituzionali"**, assume natura statutaria in quanto non deriva da una scelta discrezionale e *una tantum* dell'organo deliberante — fattispecie che ne comporterebbe la classificazione tra le "Altre Riserve - Straordinaria" — bensì da un **obbligo permanente e vincolante** sancito dall'atto fondamentale della Società.

La riserva accoglie gli utili d'esercizio reinvestiti in piena conformità alla disciplina speciale delle Imprese Sociali (**D.Lgs. 112/2017**). Sotto il profilo della gestione, essa è da considerarsi **indivisibile e indisponibile**: il suo utilizzo è asservito in via esclusiva al potenziamento dell'attività formativa e di orientamento svolta dall'ente, garantendo nel tempo il perseguimento dell'oggetto sociale e delle **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale definite all'Art. 2** dello Statuto. Si ricorda, infine, che tale vincolo di destinazione costituisce il presupposto essenziale per il regime di detassazione degli avanzi di gestione previsto dalla normativa di settore.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	103.500	C	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	20.700	U	B	0	0	0
Riserve statutarie	630.024	U	A - B - D	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0

					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	0			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0	U	A - B - D	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	754.224			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2025 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	14.000	0	69.485	83.485
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	(20.000)	(20.000)
Totale variazioni	0	0	0	(20.000)	(20.000)
Valore di fine esercizio	0	14.000	0	49.485	63.485

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri:			
FONDO SOLIDARIETA' FEDERATI	20.000	-20.000	
FONDO SVILUPPO E INNOVAZIONE	49.485		49.485
F.DO ONERI FUTURI			
- Fondi diversi dai precedenti			
Totali	69.485	-20.000	49.485

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	78.639
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.703
Utilizzo nell'esercizio	309
Altre variazioni	0
Totale variazioni	10.394
Valore di fine esercizio	89.033

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	8.469	3.531	12.000	12.000	0	0
Debiti verso fornitori	98.042	14.079	112.121	112.121	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	5.098	11.602	16.700	16.700	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	9.062	(3.278)	5.784	5.784	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.440	(127)	7.313	7.313	0	0
Altri debiti	18.944	6.905	25.849	25.849	0	0
Totale debiti	147.056	32.712	179.768	179.767	0	0

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	8.469	12.000	3.531
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	8.469	12.000	3.531
Caparre			
Altri anticipi:			
ANTICIPI ENAIP DGR 957/2020			
- CREDITI VAUCHER DGR 957/20			
- altri			
b) Acconti oltre l'esercizio			
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
Totale acconti	8.469	12.000	3.531

Suddivisione dei debiti per area geografica

Stante l'operatività regionale della Società, la ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore è scarsamente significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata residua superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	179.768	179.768

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle informazioni disposte dall'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si evidenzia che non sussistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Conformemente alle informazioni disposte dall'art. 2427, punto19-bis del Codice Civile, si evidenzia che non sussistono finanziamenti da parte di soci.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	162.653	109.187	-53.466	-32,87
Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione	5.374	24.503	19.129	355,95
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	435.724	498.261	62.537	14,35
Totali	603.751	631.951	28.200	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

A seguito dell'operazione di trasformazione eterogenea da associazione a S.r.l. I.S., la rinnovata società ha individuato due aree di intervento riconducibile a:

1. servizi commerciali soci federati - codice ATECO 702209 " *altre attività di consulenza amministrativa"* - allocata alla voce A1 del presente bilancio
2. servizi di formazione professionale codice ATECO 853209 di " *Altra istruzione secondaria di secondo grado* "- allocata alla voce A5 del presente bilancio (trattandosi di erogazioni finanziarie/contributi in conto esercizio) a rimborso di costi sostenuti e rendicontati).

Concorrono a definire il valore della produzione anche le prestazioni di servizi svolte in esecuzione di attività di formazione svolte in accreditamento ed in partnership finanziate da risorse pubbliche della regione del Veneto come evidenziate nel prospetto che segue:

Valore della produzione	CONTABILITA' ANALITICA DI COMMESSA				
	AREA D'AFFARI PUBBLICA			Attività diverse di servizio a ETS Soci	Altri Ricavi
	Regione del Veneto	Altri Finanziamenti Pubblici	TOTALE AREA PUBBLICA		
631.951	475.383	24.503	499.886	109.187	22.878
100%	75%	4%	79%	17%	4%

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.547	9.375	5.828	164,31
Per servizi	221.897	221.815	-82	-0,04
Per godimento di beni di terzi	14.375	14.809	434	3,02
Per il personale:				
a) salari e stipendi	132.675	129.775	-2.900	-2,19
b) oneri sociali	39.419	39.296	-123	-0,31
c) trattamento di fine rapporto	10.312	10.703	391	3,79
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	35.912	49.902	13.990	38,96
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	4.201		-4.201	-100,00
b) immobilizzazioni materiali	22.964	20.392	-2.572	-11,20
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	20.000		-20.000	-100,00
Oneri diversi di gestione	68.127	68.563	436	0,64
Arrotondamento				
Totali	573.429	564.630	-8.799	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	0
Altri	28
Totale	28

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari	
Interessi su titoli	

Descrizione	Totale
Interessi bancari e postali	5.463
Interessi su finanziamenti	
Interessi da crediti commerciali	
Altri interessi attivi	
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto	
Altri proventi	
Totali	5.463

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che non risultano elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2025 sono state stanziate secondo il principio della competenza economica. La composizione della voce 20 del Conto Economico è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	19.773	-6.047	-30,58	13.726
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate	-5.621	18.888	-336,03	13.267
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	14.152	12.841		26.993

Sotto il profilo analitico, le **imposte correnti** (IRES e IRAP) ammontano a euro 13.726 e riflettono il debito tributario effettivo maturato sulla base dell'imponibile dell'esercizio.

Di particolare rilievo è la voce relativa alle **imposte anticipate**, pari a euro 13.267. Tale valore scaturisce dal totale riassorbimento del credito per imposte anticipate iscritto negli esercizi precedenti. Nel corso del 2025, infatti, la Società ha provveduto all'integrale utilizzo dei fondi tassati precedentemente accantonati; venendo meno la differenza temporanea deducibile alla base del credito, si è proceduto, in ossequio al principio di competenza e dell'**OIC 25**, all'azzeramento della relativa posta nell'Attivo Circolante (voce C.II.5-ter).

Tale operazione è anche in linea con l'evoluzione normativa del 2026 che con l'entrata a pieno regime della disciplina sulle **Imprese Sociali**, la Società beneficerà della **detassazione dell'imponibile fiscale** reinvestito nell'attività istituzionale (**art. 18, comma 1, D.Lgs. 112/2017**).

In linea con l'**Art. 25 del nuovo Statuto** d, che impone il reinvestimento integrale degli avanzi di gestione per finalità civiche e solidaristiche, il carico fiscale futuro della Società è destinato a ridursi. L'avvenuto

azzeramento dei crediti per imposte anticipate nell'esercizio 2025 neutralizza alla radice ogni potenziale rischio di futura irrecuperabilità degli stessi, garantendo un passaggio lineare e prudente verso il nuovo regime di esenzione fiscale previsto per le Imprese Sociali.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite e anticipate della Società sono determinate in conformità al principio contabile **OIC 25**, tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dal disallineamento tra le norme civilistiche e quelle fiscali. Il calcolo è effettuato applicando le aliquote IRES e IRAP che si ritiene saranno in vigore al momento in cui tali differenze si riassorbiranno.

In ossequio al principio della **prudenza**, le attività per imposte anticipate sono state storicamente rilevate solo laddove esistesse la ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi successivi, un reddito imponibile sufficiente a garantirne il riassorbimento. Sotto questo profilo, l'esercizio 2025 ha segnato un momento di significativa variazione: la Società ha provveduto all'**integrale utilizzo dei fondi rischi e oneri precedentemente tassati**. Tale operazione ha comportato il venir meno delle differenze temporanee deducibili che avevano originato l'iscrizione delle imposte anticipate negli esercizi precedenti.

Di conseguenza, come evidenziato nello Stato Patrimoniale alla voce **C.II.5-ter**, il credito per imposte anticipate è stato **azzerato**, con un impatto economico di **euro 13.267,00** rilevato a rettifica del carico fiscale d'esercizio (voce 20 del Conto Economico).

Di seguito si riporta il prospetto analitico delle differenze temporanee:

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Quote associative non pagate	35.278				35.278	
Accantonamento oneri e spese future	20.000				20.000	
Totale differenze temporanee deducibili	55.278				55.278	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	13.267				13.267	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite						
Arrotondamento					-13.267	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	13.267		-13.267			
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	13.267		-13.267			
- imputate a Conto economico			-13.267			
- imputate a Patrimonio netto						
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(13.267)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	13.267	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0	0

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	72.756	
Onere fiscale teorico %	24,00	17.461
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- spese autovetture	357	
- sopravvenienze passive		
- spese telefoniche	450	
- multe e ammende	117	

Descrizione	Valore	Imposte
- costi indeducibili		
- altre variazioni in aumento	19.067	
- deduzione IRAP	-1.275	
- sopravvenienze attive		
- quota non imponibile utili	-20.000	
- altre variazioni in diminuzione	-35.278	
Totale	-36.063	
Imponibile IRES	36.693	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		8.806
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	296.997	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	12.916	
- perdite su crediti		
- altre voci	117	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	8.000	
Totale	307.250	
Onere fiscale teorico %	3,90	11.983
Deduzioni:		
- INAIL		
- Contributi previdenziali		
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
- Costo personale	181.086	
Totale	181.086	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		

Descrizione	Valore	Imposte
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	126.164	
IRAP corrente per l'esercizio		4.920
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	4
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori al Sindaco Unico, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	6.760
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Come evidenziato nel Bilancio Sociale 2025, i membri del Consiglio di Amministrazione svolgono la propria attività a titolo **volontario e gratuito**. Per l'esercizio 2025 non sono stati corrisposti compensi o indennità di carica ai consiglieri, in coerenza con l'assenza di scopo di lucro e con i principi di sobrietà gestionale dell'ente. Gli importi qui riportati sono direttamente desunti dalla contabilità e comprendono il compenso e gli oneri a carico della Società (ivi compresa l'IVA per la parte indeducibile da pro-rata).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnalano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha posto in essere operazioni che richiedano l'appostamento di un patrimonio dedicato, così come previsto dalla normativa civilistica agli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate, definite dall'art.2435-bis comma 6 del Codice Civile, sono state effettuate a normali condizioni di mercato e/o in relazione alle prescrizioni definite nel Testo Unico per i Beneficiari della Regione del Veneto (Approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 e Decreto 38 del 18/09/2020) .

Per sua natura e costituzione FICIAP nasce quale organismo aggregativo di secondo livello che opera una funzione di rappresentanza e di programmazione formativa tra gli enti soci federati e gli enti finanziatori pubblici (prevalentemente Regione del Veneto): in questa sua veste interagisce quasi esclusivamente con i propri soci e pertanto l'operatività con le parti correlate è intrinseca nella natura stessa dell'oggetto sociale.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate — identificate secondo i criteri di cui all'art. 2435-bis, comma 6 — sono state regolate a **normali condizioni di mercato**. Tale congruità è garantita, oltre che dalle prassi commerciali, dall' osservanza delle rigorose prescrizioni definite nel **"Testo Unico per i Beneficiari della Regione del Veneto"** (approvato con DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e s.m.i., tra cui il Decreto 38 del 18/09/2020), il quale impone parametri di costo e modalità di rendicontazione stringenti per le attività formative finanziate.
Sotto il profilo funzionale, è opportuno ribadire che la Società nasce e opera quale **organismo aggregativo di secondo livello**. In tale veste, F.I.C.I.A.P. Veneto svolge una funzione di rappresentanza, coordinamento e programmazione formativa tra gli enti soci federati e i soggetti finanziatori pubblici, in primis la Regione del Veneto. Ne consegue che l'operatività con le parti correlate non è una scelta gestionale accessoria, ma risulta **intrinseca e connaturata all'oggetto sociale** medesimo.
In particolare, coerentemente con la qualifica di **Impresa Sociale** e con quanto previsto dal **D.Lgs. 112/2017**, la Società opera attraverso la propria rete di soci fornendo anche servizi amministrativi, gestionali e di supporto tecnico. Tali prestazioni, finalizzate all'efficientamento dei percorsi formativi d'interesse generale, sono rese nel pieno rispetto delle finalità civiche e solidaristiche richiamate all'**Art. 2 dello Statuto**.
Si conferma che la natura di queste operazioni è volta esclusivamente al perseguimento dell'attività istituzionale e che, in linea con l'**Art. 25 dello Statuto**, ogni eventuale avanzo derivante da tali rapporti rimane integralmente vincolato al patrimonio sociale e al reinvestimento nelle attività statutarie, escludendo qualsiasi forma di distribuzione, anche indiretta, di utili tra i soci. Tale impostazione giustifica l'ampia consistenza dei crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante, i quali riflettono le anticipazioni e i flussi finanziari necessari per la gestione dei progetti formativi comuni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 C.c., si comunica che la Società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni proprie e azioni o quote della Società controllante, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto disposto dall'**art. 1, commi 125-129, della Legge n. 124/2017**, così come modificato dal **D.L. "Crescita" (art. 35, c. 1, n. 34 del 30.04.2019, convertito dalla L. 56/2019)** e supportato dalle indicazioni della **Circolare Assonime n. 5/2019**, la Società ha provveduto all'analisi dei flussi finanziari intercorsi con la Pubblica Amministrazione nell'esercizio 2025.
Sotto il profilo tecnico-giuridico, si osserva che la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o altri vantaggi economici che siano privi di natura corrispettiva, sinallagmatica o risarcitoria, per importi superiori alla soglia di euro 10.000,00 per singolo soggetto erogatore, laddove tali somme non siano già state oggetto di pubblicazione nel **Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)**.
In linea con la **Nota ANPAL del 26 febbraio 2020**, si ritiene infatti che le somme percepite in esecuzione di servizi di formazione professionale — attività cuore dell'oggetto sociale — configurino dei veri e propri corrispettivi per prestazioni rese nell'ambito di procedure di accreditamento e/o convenzionamento. Tali flussi, avendo natura retributiva del servizio erogato, sono da considerarsi esclusi dagli obblighi informativi propri delle "erogazioni liberali" pubbliche. Ogni ulteriore dettaglio relativo a sovvenzioni o aiuti di Stato soggetti a

pubblicazione è consultabile annualmente nella sezione **"Amministrazione Trasparente"** del sito internet istituzionale della Società (https://www.ficiap-veneto.it/), assolvendo così agli obblighi di pubblicità previsti dal **D.Lgs. 112/2017** per le imprese sociali.

Tuttavia, in considerazione della persistente incertezza interpretativa della norma e nell'ottica della massima trasparenza verso i propri stakeholder, la Società ha ritenuto prudenziale riepilogare di seguito le somme pervenute indirettamente dalla **Regione del Veneto** (C.F. 80007580279). Tali risorse, pur essendo liquidate alla Società dagli Enti Soci beneficiari in qualità di partner di progetto, originano dalle azioni formative finanziate nell'ambito delle **Deliberazioni della Giunta Regionale (DGR)** sotto riportate:

DATA INCASSO	IMPORTO	ENTE
27/01/2025	17.143,32	FONDAZIONE ENAC VENETO CFP CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE cf 04489420234
19/02/2025	4.382,27	ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE cf 92005160285
24/02/2025	3.690,80	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS cf 09809670012
25/02/2025	6.017,61	FONDAZIONE ENAC VENETO CFP CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE cf 04489420234
27/02/2025	7.322,18	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU' cf 03234820243
27/02/2025	1.737,72	CFP ASS. LA NOSTRA FAMIGLIA cf 00307430132
27/02/2025	2.033,15	I.R.P.E.A. Istituti Riuniti Padovani di Educazione ed Assistenza ETS cf 01993240280
28/02/2025	2.779,65	ASSOCIAZIONE PAVONIANA LA FAMIGLIA cf 91010340288
28/02/2025	4.397,26	FONDAZIONE CFP CAVANIS cf 03479340279
28/02/2025	871,34	FRANCESCO D'ASSISI Soc. Coop. Soc. cf 03961390287
28/02/2025	12.000,00	BFZ GGMBH BERUFLICHE FORTBILDUNGSZENTREN DER BAYERISCHEN WIRTSCHAFT
03/03/2025	3.713,19	FONDAZIONE SAN GAETANO CENTRO SERVIZI FORMATIVI ETS cf 02548370234
03/03/2025	814,10	FONDAZIONE I.R.E.A. MORINI PEDRINA- PELA' TONO-ETS cf 82000450286
06/03/2025	2.594,13	SUORE DELLA COMPAGNIA DI MARIA CFP FORTUNATA GRESNER cf 00348120239
14/03/2025	6.782,83	CFP STIMMATINI S. CUORE cf 00671830230
30/04/2025	2.202,00	CON-SER SRL cf 02564790273
19/05/2025	6.477,68	ENDO-FAP MESTRE ISTITUTO BERNA cf 03158880272
19/05/2025	1.722,45	POVERETTE DELLA CASA DI NAZARETH-ONLUS cf 80015470232
20/05/2025	6.615,24	CFP STIMMATINI S. CUORE cf 00671830230
20/05/2025	6.017,58	FONDAZIONE ENAC VENETO CFP CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE cf 04489420234
21/05/2025	1.722,46	POVERETTE DELLA CASA DI NAZARETH-ONLUS cf 80015470232
22/05/2025	3.562,09	FONDAZIONE ANNA ROSSI SAUGO-ETS cf 84006010247
22/05/2025	3.562,08	FONDAZIONE ANNA ROSSI SAUGO-ETS cf 84006010247
26/05/2025	871,35	FONDAZIONE SAN GIOVANNI PAOLO II cf 07101880487
27/05/2025	2.033,15	I.R.P.E.A. Istituti Riuniti Padovani di Educazione ed Assistenza ETS cf 01993240280
28/05/2025	3.214,87	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
28/05/2025	1.872,06	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
28/05/2025	6.136,73	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
28/05/2025	2.160,29	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
28/05/2025	2.650,93	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
28/05/2025	7.322,20	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU' cf 03234820243
29/05/2025	1.737,72	CFP ASS. LA NOSTRA FAMIGLIA cf 00307430132
30/05/2025	2.779,65	ASSOCIAZIONE PAVONIANA LA FAMIGLIA cf 91010340288
30/05/2025	3.690,80	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS cf 09809670012
30/05/2025	871,35	FRANCESCO D'ASSISI Soc. Coop. Soc. cf 03961390287

30/05/2025	3.581,57	CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS cf 93168040231
30/05/2025	3.581,57	CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS cf 93168040231
30/05/2025	3.711,86	CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS cf 93168040231
02/06/2025	3.713,20	FONDAZIONE SAN GAETANO CENTRO SERVIZI FORMATIVI ETS cf 02548370235
03/06/2025	814,11	FONDAZIONE I.R.E.A. MORINI PEDRINA- PELA' TONO-ETS cf 82000450286
04/06/2025	2.594,14	SUORE DELLA COMPAGNIA DI MARIA CFP FORTUNATA GRESNER cf 00348120239
24/06/2025	871,35	FONDAZIONE SAN GIOVANNI PAOLO II cf 07101880487
07/07/2025	4.397,29	FONDAZIONE CFP CAVANIS cf 03479340279
09/07/2025	20.905,98	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO cf 94155890265
09/07/2025	2.160,72	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO cf 94155890265
23/07/2025	5.414,32	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
23/07/2025	2.990,22	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
23/07/2025	5.145,52	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
23/07/2025	5.582,98	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
23/07/2025	2.982,74	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
21/08/2025	2.033,15	I.R.P.E.A. Istituti Riuniti Padovani di Educazione ed Assistenza ETS cf 01993240280
29/08/2025	2.779,65	ASSOCIAZIONE PAVONIANA LA FAMIGLIA cf 91010340288
29/08/2025	871,35	FRANCESCO D'ASSISI Soc. Coop. Soc. cf 03961390287
01/09/2025	3.713,20	FONDAZIONE SAN GAETANO CENTRO SERVIZI FORMATIVI ETS cf 02548370236
02/09/2025	1.737,72	CFP ASS. LA NOSTRA FAMIGLIA cf 00307430132
03/09/2025	7.322,20	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU' cf 03234820243
03/09/2025	814,11	FONDAZIONE I.R.E.A. MORINI PEDRINA- PELA' TONO-ETS cf 82000450286
04/09/2025	2.594,14	SUORE DELLA COMPAGNIA DI MARIA CFP FORTUNATA GRESNER cf 00348120239
16/09/2025	3.690,80	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS cf 09809670012
18/09/2025	6.477,70	ENDO-FAP MESTRE ISTITUTO BERNA cf 03158880272
19/09/2025	6.017,58	FONDAZIONE ENAC VENETO CFP CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE cf 04489420234
23/09/2025	1.722,46	POVERETTE DELLA CASA DI NAZARETH-ONLUS cf 80015470232
29/10/2025	4.397,29	FONDAZIONE CFP CAVANIS cf 03479340279
31/10/2025	871,35	FONDAZIONE SAN GIOVANNI PAOLO II cf 07101880487
10/11/2025	8.172,45	PIA SOCIETA' SAN GAETANO FORMAZIONE PROFESSIONALE cf 80028030247
10/11/2025	8.172,43	PIA SOCIETA' SAN GAETANO FORMAZIONE PROFESSIONALE cf 80028030247
19/11/2025	6.782,85	CFP STIMMATINI S. CUORE cf 00671830230
24/11/2025	6.782,85	CFP STIMMATINI S. CUORE cf 00671830230
10/12/2025	20.905,98	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO cf 94155890265
10/12/2025	2.160,72	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO cf 94155890265
10/12/2025	20.905,98	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO cf 94155890265
10/12/2025	2.160,72	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO cf 94155890265
10/12/2025	8.172,45	PIA SOCIETA' SAN GAETANO FORMAZIONE PROFESSIONALE cf 80028030247
10/12/2025	6.477,70	ENDO-FAP MESTRE ISTITUTO BERNA cf 03158880272
12/12/2025	5.000,00	FONDAZIONE ITS DIGITAL ACADEMY MARIO VOLPATO cf 92312760280
12/12/2025	2.240,34	CON-SER SRL cf 02564790273
16/12/2025	3.619,11	FONDAZIONE ANNA ROSSI SAUGO-ETS cf 84006010247
16/12/2025	3.619,12	FONDAZIONE ANNA ROSSI SAUGO-ETS cf 84006010247

DATA INCASSO	IMPORTO	ENTE
16/12/2025	3.619,12	FONDAZIONE ANNA ROSSI SAUGO-ETS cf 84006010247
29/12/2025	6.131,74	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	3.900,66	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	2.650,92	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	8.778,05	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	2.650,92	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	4.410,19	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	5.362,83	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	6.131,74	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	5.142,68	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	2.650,92	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	3.329,59	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	5.634,47	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	8.778,05	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	7.994,03	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	3.329,59	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	2.147,98	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	3.329,61	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	3.116,67	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	3.900,66	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	2.982,74	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	6.131,77	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	2.147,94	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	2.982,74	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
29/12/2025	2.147,94	ENGIM VENETO ETS cf 95074720244
30/12/2025	1.797,59	POVERETTE DELLA CASA DI NAZARETH-ONLUS cf 80015470232
31/12/2025	7.085,43	CFP STIMMATINI S. CUORE cf 00671830230

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

In considerazione della natura di **Impresa Sociale** della Società e nel pieno rispetto di quanto disposto dall'**art. 3 del D.Lgs. 112/2017**, l'Organo Amministrativo propone all'Assemblea dei soci la seguente destinazione dell'utile d'esercizio.

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva Statutaria	45.763
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	

Totale	45.763

Tale proposta discende direttamente dall'obbligo, sancito dall'**Art. 25 dello Statuto** approvato il 16 dicembre 2025, di destinare gli avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio sociale. Pertanto, si propone di accantonare l'intero importo a **Riserva Statutaria**, specificamente denominata **"Fondo per lo sviluppo delle attività istituzionali"**, posta classificata nella voce **A.IV** del Patrimonio Netto.
La scelta di destinare l'utile a tale fondo statutario, anziché mantenerlo genericamente "a nuovo", risponde a una duplice finalità. Sotto il profilo civilistico, essa garantisce l'**indivisibilità** e l'**indisponibilità** delle risorse, asservendole in via esclusiva al potenziamento dei servizi di formazione professionale e orientamento d'interesse generale previsti dall'**Art. 2 dello Statuto**. Sotto il profilo fiscale, tale destinazione costituisce il presupposto necessario per l'applicazione, a partire dall'esercizio 2026, del regime di **detassazione** previsto dall'**art. 18, comma 1, del D.Lgs. 112/2017**, il quale esenta dall'imposizione IRES gli utili reinvestiti in attività istituzionali o destinati a riserva.
Si ribadisce che la destinazione proposta è pienamente conforme al divieto assoluto di distribuzione, anche in forma indiretta, di utili, riserve o avanzi di gestione a favore di soci, amministratori o collaboratori, assicurando che la ricchezza prodotta dalla Società rimanga stabilmente vincolata al sistema della formazione e del bene comune.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

In ottemperanza a quanto previsto dall'**art. 7-ter del D.Lgs. 231/2002**, la Società ha monitorato con costanza i tempi di estinzione delle proprie obbligazioni commerciali nel corso dell'esercizio. La gestione dei flussi in uscita è improntata al rigoroso rispetto delle scadenze pattuite, con l'obiettivo di mantenere relazioni eque e stabili con la propria catena di fornitura, elemento essenziale per la continuità e la qualità dei servizi formativi erogati.
Sotto il profilo analitico, il tempo medio di pagamento verso i fornitori è risultato essere di **30 giorni fine mese** dalla data di ricezione della fattura. Tale tempistica si pone in piena sintonia con le migliori prassi di settore e con i termini legali vigenti. Eventuali scostamenti o ritardi, definiti di natura meramente fisiologica e legati esclusivamente alle tempistiche tecniche di verifica e autorizzazione dei pagamenti (soprattutto in presenza di procedure di rendicontazione pubblica), sono stati contenuti entro un limite massimo di **10 giorni lavorativi**.
Si precisa, inoltre, che le politiche commerciali adottate dall'organo amministrativo non prevedono la richiesta di particolari dilazioni o deroghe ai termini ordinari. Tale condotta, oltre a riflettere una gestione finanziaria equilibrata, è coerente con la natura di **Impresa Sociale** e con i principi di trasparenza richiamati dal nuovo Statuto.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Venezia - Mestre, 19 Marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

RONCARA' MATTEO

Il sottoscritto RONCARA' MATTEO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il sottoscritto Dott. ANGELO SANSO', in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, DICHIARA che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.